



This project is funded by
the European Union's
Asylum, Migration and
Integration Fund

INTEGRA



RUBANO CITY INTEGRATION AGENDA

Lorenzo Segato and Nicola Capello
31.12.2018



Attività 1.2

Lorenzo Segato e Nicola Capello

Il presente documento è stato predisposto nell'ambito del progetto INTEGRA, cofinanziato dal programma "European Union's Asylum, Migration and Integration Fund" dell'Unione Europea. Il progetto intende migliorare il processo di integrazione degli stranieri provenienti da paesi terzi nelle comunità che li ospitano, confrontando le esperienze di cinque città in Bulgaria, Croazia, Italia, Repubblica Ceca e Slovenia. Per l'Italia è stato selezionato il Comune di Rubano (PD). Il progetto identifica le sfide attuali e future per l'integrazione e propone azioni concrete per affrontarle: una rete di attori locali e tra le città europee, eventi pubblici e strumenti che possano essere utilizzati a livello locale per integrare maggiormente gli stranieri.

I contenuti e le opinioni espresse nel presente documento sono da attribuirsi esclusivamente agli autori

2018 Tutti i diritti Riservati



Introduzione	4
La costruzione degli scenari.....	4
City Integration Audit di Rubano	4
Questionario	5
Risposte al questionario	5
Soggetti partecipanti	5
La presenza di immigrati.....	6
Le opportunità di lavoro.....	6
Servizi per gli immigrati	7
Criminalità legata agli immigrati.....	8
L'integrazione degli immigrati.....	8
I fattori di influenza	9
City Integration Labs	10
Scenari	12
1° SCENARIO	12
2° SCENARIO	14
3° SCENARIO	17
Azioni	19
Corsi di lingua italiana.....	19
La scuola come luogo di incontro	20
Assemblea dei nuovi residenti	20
Calendario interculturale.....	21
Feste delle comunità	21
Ius scolae.....	22
L'arte originale.....	22



Introduzione

Il progetto INTEGRA è diretto a migliorare il processo di integrazione dei cittadini provenienti dai Paesi Terzi dell'Unione Europea (TCN), attraverso la condivisione della conoscenza tra diverse città di cinque paesi membri (Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Italia e Slovacchia). Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la comprensione reciproca tra le comunità di migranti e le società ospitanti per migliorare le politiche di integrazione.

La City Integration Agenda di Rubano è un documento programmatico attraverso il quale guidare la strategia futura di gestione del fenomeno dell'immigrazione nel Comune di Rubano. In maniera particolare, l'Agenda si pone i seguenti obiettivi:

- descrivere gli scenari futuri più probabili in tema di immigrazione;
- ipotizzare come tali scenari influenzeranno l'integrazione degli immigrati a Rubano;
- raccomandare all'Amministrazione Comunale di Rubano una serie di azioni per affrontare gli scenari futuri nell'ottica di garantire una maggiore integrazione.

Le valutazioni e le azioni proposte in questo documento potranno essere condivise con le altre città coinvolte nel progetto INTEGRA. Il focus realizzato sul comune di Rubano permette di comprendere quale strategia sia possibile adottare in una città di dimensioni ridotte.

La costruzione degli scenari

City Integration Audit di Rubano

Per l'elaborazione della City Integration Agenda di Rubano i ricercatori hanno, innanzitutto, attinto ai risultati raccolti attraverso l'"Integration City Audit".

L'Audit è stato realizzato a Rubano tra maggio ed agosto 2018, mediante diverse attività:

- la ricerca documentale di atti inerenti alle politiche e alle strategie, locali e nazionali, per la gestione del fenomeno dell'immigrazione;
- due focus group con la partecipazione di esponenti dell'attuale Amministrazione Comunale di Rubano, dipendenti del Comune e dell'Azienda Sanitaria Locale, rappresentanti di associazioni del territorio e responsabili del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR);
- la somministrazione di questionari compilati da esperti e cittadini di Rubano e della Provincia di Padova;
- un'iniziativa di raccolta di immagini fotografiche commentate sul tema dell'immigrazione "photovoice".

I risultati dell'Integration City Audit sono stati raccolti in un apposito Report disponibile in italiano e in inglese sul sito web del progetto www.integra-eu.net.



Questionario

I ricercatori hanno sviluppato e distribuito un questionario on line diretto a raccogliere le opinioni e le valutazioni di esperti e cittadini, al fine di identificare quali scenari futuri, più probabilmente, si verificheranno nei prossimi cinque anni, a Rubano e nella provincia di Padova.

Il questionario si è focalizzato sulla possibile evoluzione di cinque indicatori specifici:

- 1) la presenza di immigrati
- 2) le opportunità di lavoro per gli immigrati;
- 3) i servizi (scolastici, sanitari, formazione linguistica, ecc..) per gli immigrati;
- 4) il livello di criminalità legato alla presenza di immigrati;
- 5) il livello di integrazione degli immigrati.

Inoltre, il questionario ha indagato su quali siano i fattori che influenzeranno maggiormente i citati indicatori nel prossimo futuro.

Il questionario ha raccolto la partecipazione di 51 persone.

Risposte al questionario

Soggetti partecipanti

I soggetti che hanno compilato il questionario sono molto vari.



Grafico 1

Poco meno della metà di loro appartiene ad organizzazioni locali sensibili e coinvolte nel tema



dell'integrazione: organizzazioni non governative, associazioni del territorio e cooperative direttamente coinvolte nella gestione e nell'accompagnamento dei soggetti stranieri.

Numerosi, inoltre, sono stati i soggetti appartenenti all'Amministrazione Comunale attuale.

All'interno del Grafico 1 vengono descritte le categorie a cui appartengono i soggetti che hanno partecipato.

Relativamente ai cinque indicatori, i partecipanti all'iniziativa hanno espresso le seguenti valutazioni.

La presenza di immigrati

Poco meno della metà dei soggetti interpellati (47%) ritiene che nei prossimi 5 anni, la presenza di immigrati a Rubano e in provincia di Padova aumenterà.

Diversamente, oltre uno su quattro ritiene che il numero di immigrati rimarrà invariato rispetto al dato attuale (al 31/12/2017, il 9,7% dei residenti a Rubano proviene da un Paese straniero).

Complessivamente la maggioranza dei partecipanti (3 su 4) esclude che il numero di cittadini provenienti da Paesi Terzi possa ridursi.

Solamente una percentuale ridotta (12%) prevede una loro diminuzione.

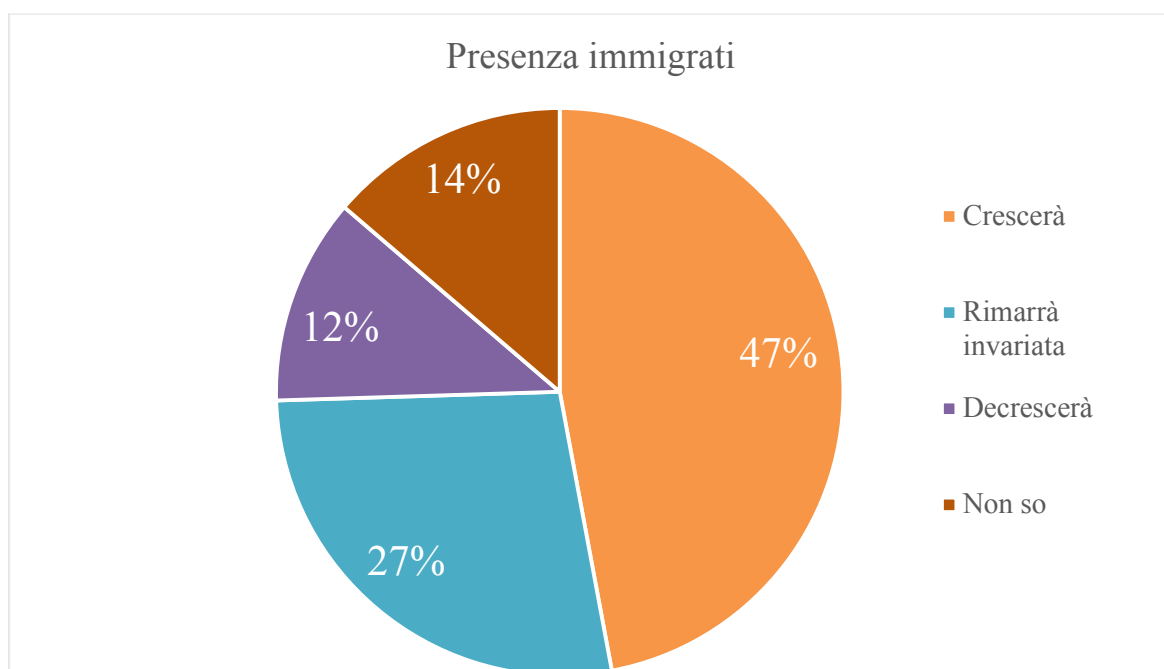


Grafico 2

Le opportunità di lavoro

Quasi la metà dei partecipanti (41%) ritiene che, nel territorio di Rubano e nella provincia di Padova, il numero di occasioni lavorative per i migranti non registrerà delle variazioni rispetto alla situazione attuale.

Poco più di uno su tre (35%) prevede un aumento delle occasioni lavorative.



La percentuale di soggetti che prevedono una riduzione delle opportunità di lavoro si assesta al 12%.

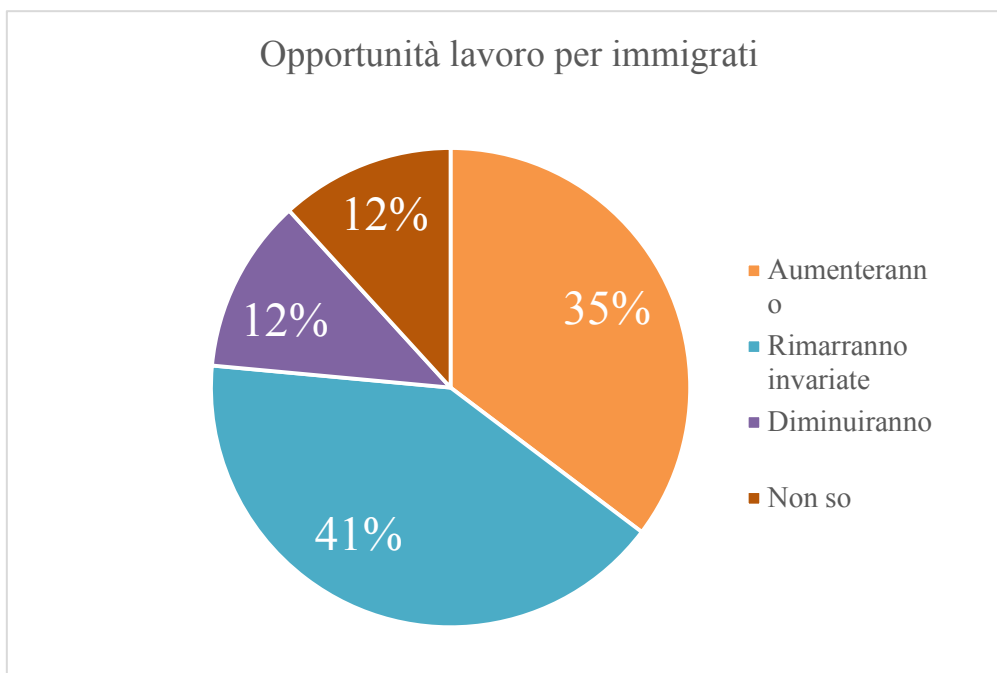


Grafico 3

Servizi per gli immigrati

Quasi tre intervistati su quattro (72%) prevedono che il numero di servizi a disposizione dei residenti stranieri di Rubano e provincia di Padova, non diminuirà. La maggioranza (37%) pronostica un aumento dei servizi o un loro mantenimento (35%).

Una quota minore, ma non marginale (20%), prevede, diversamente, la loro riduzione.

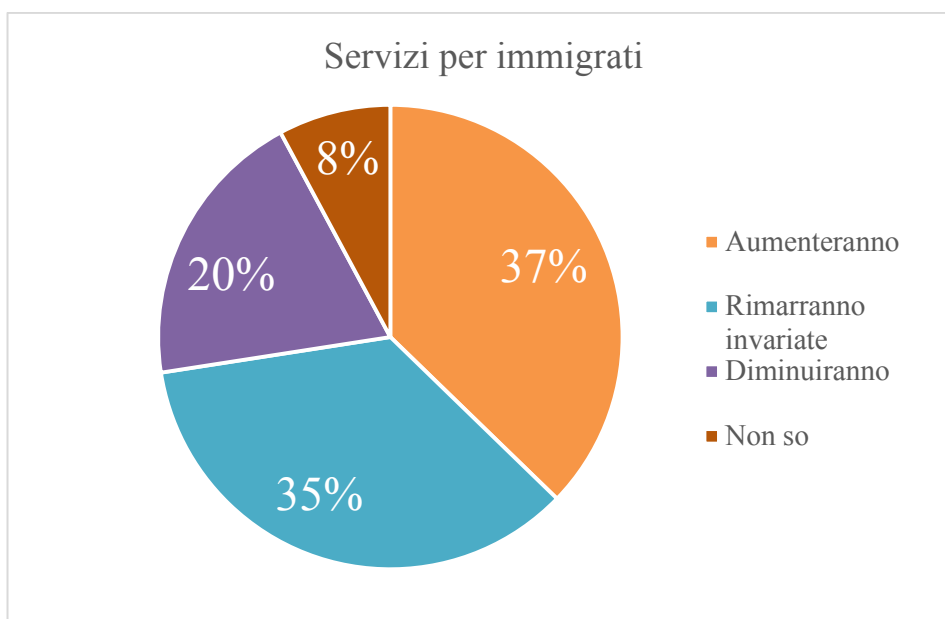


Grafico 4



Criminalità legata agli immigrati

Dai risultati del questionario emerge che più di metà dei soggetti (53%) ritiene che il livello di criminalità legato agli stranieri rimarrà invariato nei prossimi cinque anni. Una percentuale minore (21%) prevede una diminuzione dei crimini commessi dagli stranieri. Solo il 14% pronostica un loro aumento.

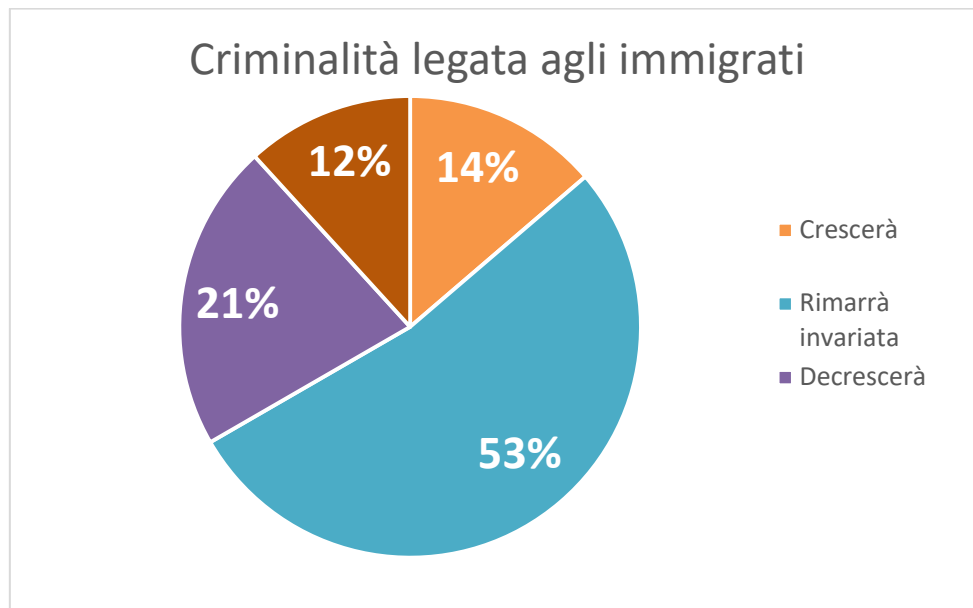
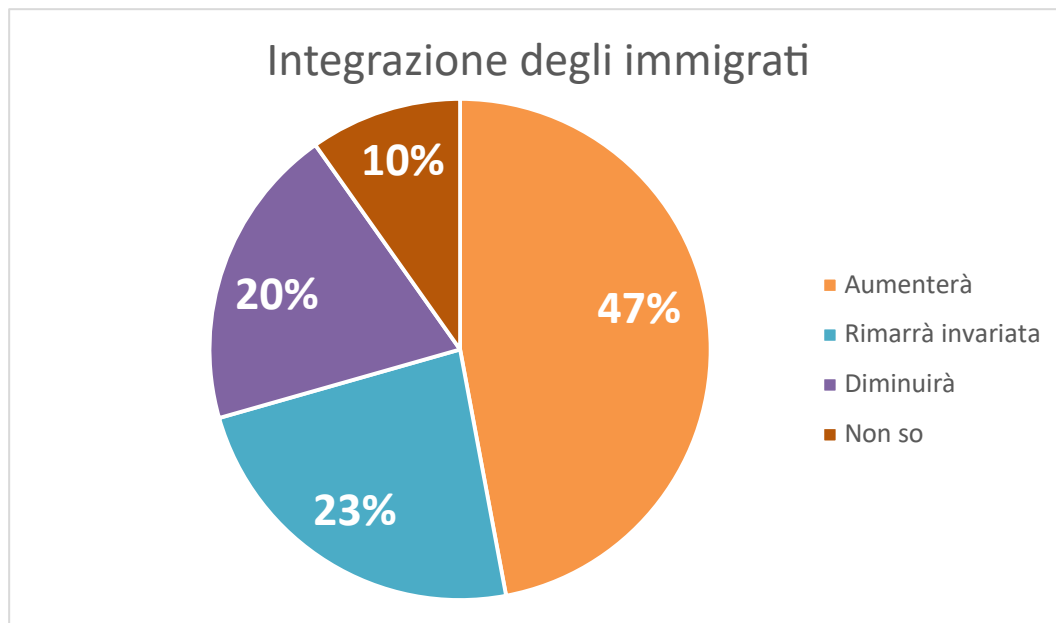


Grafico 5

L'integrazione degli immigrati

I risultati dei questionari mostrano come quasi metà dei partecipanti (47%) pensi che l'integrazione aumenterà nei prossimi cinque anni. Un intervistato su quattro ritiene che rimarrà invariata. Complessivamente, quasi il 70% dei partecipanti esclude una diminuzione del livello di integrazione.



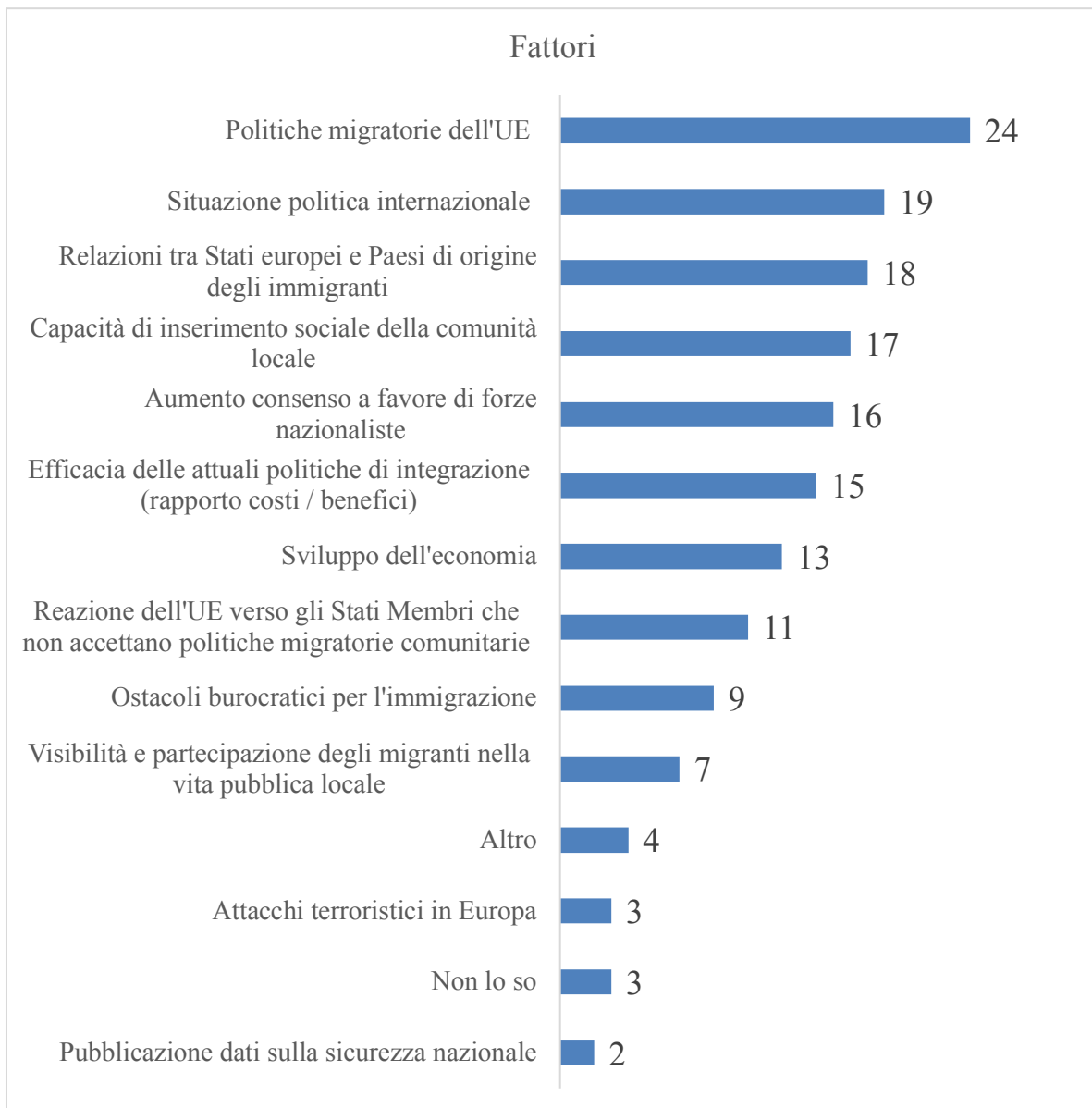
I fattori di influenza

Secondo i risultati del questionario, i fattori che potranno maggiormente influenzare la presenza di immigrati, le loro opportunità di lavoro, i servizi a loro disposizione, il livello di criminalità e la loro integrazione sono riconducibili ad una dimensione internazionale: le scelte adottate dalle Istituzioni Europee in tema di immigrazione, insieme alla situazione politica internazionale e alle relazioni tra gli stati membri dell'UE e i Paesi d'origine degli immigrati, sono i fattori ritenuti più rilevanti nell'ottica dei futuri scenari.

Gli scenari futuri dipenderanno, inoltre, dalla capacità e dall'attenzione che ciascuna comunità ospitante sarà in grado di dimostrare in termini di accoglienza ed inserimento sociale degli immigrati.

Un rilievo importante viene riconosciuto anche al clima politico nazionale: l'aumento del consenso a favore di forze nazionaliste si ritiene avrà, in futuro, un grande impatto sulla gestione del fenomeno migratorio.

I fattori ritenuti di minore impatto riguardano la sicurezza nazionale ed internazionale: al tema del terrorismo non viene riconosciuta una particolare rilevanza.



City Integration Labs

I risultati dei questionari sono stati, inoltre, oggetto di analisi e discussione all'interno di tre "City Integration Labs" a Rubano.



RiSSC ha condotto l'11-12 novembre 2018, tre appositi laboratori.

I City Integration Labs hanno avuto lo scopo di discutere ed analizzare le previsioni raccolte attraverso i questionari, nell'ottica di disegnare gli scenari futuri più probabili e individuare le azioni più efficienti da raccomandare all'Amministrazione locale di Rubano al fine di aumentare l'integrazione degli immigrati.



I primi due laboratori hanno coinvolto rispettivamente alcuni rifugiati, ospiti del Sistema di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) di Rubano (provenienti dal Camerun,

dalla Costa d'Avorio e dalla Liberia) e una dozzina di esperti locali sull'integrazione e l'immigrazione.



Durante questi incontri sono stati presentati i risultati del City Integration Audit e sono state discusse le valutazioni emerse dai questionari.

Infine, un terzo laboratorio è stato condotto alla presenza del Sindaco e dell'Assessore alle Pari Opportunità di Rubano.

Questo laboratorio ha rappresentato un'occasione per individuare, assieme al Sindaco di Rubano e all'Assessore ai Servizi Sociali, una serie di azioni





specifiche dirette ad accrescere l'integrazione e da inserire all'interno della City Integration Agenda.

Scenari

Di seguito vengono presentati i tre scenari ritenuti più probabili, al netto delle valutazioni espresse tramite la compilazione dei questionari. La descrizione di ciascuno scenario, riportata di seguito, è il risultato di un esercizio, compiuto dai ricercatori di progetto, di costruire una ipotetica lettura ed analisi congiunta dei risultati emersi dal City Integration Audit e dal City Integration Labs. Si tratta di una realtà fittizia, scenari di fantasia elaborata solamente per tracciare possibili evoluzioni. In realtà, la lettura dei singoli indicatori presentata in precedenza fornisce un'indicazione più accurata della percezione degli esperti su diverse tematiche legate al tema dell'immigrazione che difficilmente possono essere tenute assieme in un'unica lettura.

1° SCENARIO

LA PRESENZA DI IMMIGRATI	↑
LE OPPORTUNITÀ DI LAVORO PER GLI IMMIGRATI	=
I SERVIZI PER GLI IMMIGRATI	↑
IL LIVELLO DI CRIMINALITÀ LEGATO ALLA PRESENZA DI IMMIGRATI	=
IL LIVELLO DI INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI	↑

Nei prossimi 5 anni la presenza di immigrati a Rubano e in provincia di Padova crescerà. L'incidenza delle persone straniere sul numero complessivo della popolazione aumenterà, superando il 10% sia a livello provinciale sia a livello comunale.

Il numero di immigrati provenienti da Paesi extra-europei crescerà con l'aumento del numero di sbarchi di navi con a bordo persone provenienti dal Nord Africa e dall'Africa Subsahariana: Tunisia, Mali, Nigeria, Costa d'Avorio, Guinea, Sudan ed Eritrea.

Le dinamiche sociopolitiche nei Paesi del continente africano faranno aumentare il numero di persone che lasceranno la propria terra per emigrare in Europa.

Il terrorismo islamico di Boko Haram e la guerra per il controllo dei pozzi petroliferi del Delta del Niger, i conflitti civili interni in Costa d'Avorio, la guerra civile e la dittatura militare di



Omar Hasan Ahmad al-Bashīr in Sudan, la dittatura militare di Isaias Afewerki in Eritrea, rappresentano solo alcuni esempi di situazioni politiche che hanno incentivato, ed incentiveranno ancora in futuro, la fuga di migliaia di persone.

L'aumento degli immigrati provenienti dall'Africa sarà determinato anche da pratiche finanziarie internazionali, come il "Land Grabbing", il quale consiste nell'appropriazione, per fini agricoli, di estesi appezzamenti terrieri nei paesi in via di sviluppo, da parte di imprese transnazionali, governi stranieri, o singoli soggetti privati. Questa pratica comporta, nella maggior parte dei casi, l'esproprio dei terreni e l'allontanamento della popolazione proprietaria di essi, senza alcun riconoscimento dei diritti che le sono propri. Tale pratica causa lo spostamento forzato e la migrazione di migliaia di persone.¹

Molti immigrati giungeranno in Italia anche dai Paesi dell'ex blocco sovietico, come la Moldavia e l'Ucraina. I salari medi molto bassi (il salario mensile medio in Ucraina è di 32 dollari) e gli standard di vita ritenuti inferiori rispetto a quanto accade nei poco distanti Paesi dell'Unione Europea, spingeranno sempre più persone (in particolare le donne) dei paesi dell'ex URSS a spostarsi in Italia e nelle regioni del Nord-Est d'Italia per cercare fortuna.

Inoltre la presenza di immigrati aumenterà per la crescita dei cosiddetti "Rifugiati climatici": migliaia di persone costrette a migrare in altri stati e continenti a causa della siccità, desertificazione, innalzamento del livello del mare, inondazioni, tempeste, interruzione dei modelli meteorologici stagionali. La World Bank ha stimato che, entro il 2050 circa 143 milioni di persone dell'Africa sub-sahariana, Asia meridionale e America Latina potrebbero diventare migranti climatici.²

Il numero di immigrati crescerà a Rubano, e genericamente in Italia, anche per ragioni legate ai rapporti tra Paesi dell'UE e i Governi dei Paesi d'origine dei migranti. I mancati accordi sull'equa distribuzione dei migranti nei Paesi dell'Unione Europea, porterà l'Italia, per la sua posizione geografica, a ricevere un numero superiore di persone provenienti dal continente africano. Inoltre l'assenza di intese diplomatiche e trattati, in tema di immigrazione, con i governi dei paesi d'origine dei migranti non permetterà la riduzione dei soggetti in entrata.

A livello nazionale, le misure di respingimento, di blocco degli sbarchi e rimpatri di massa ideate dal Governo italiano non avranno gli effetti previsti e non ridurranno l'ingresso di un numero sempre più alto di persone provenienti da Paesi extra-europei.

Un altro fattore che comporterà l'aumento degli stranieri in Provincia di Padova e a Rubano sarà l'irrigidimento dei requisiti per l'acquisizione della cittadinanza italiana da parte degli stranieri residenti. L'aumento del consenso di forze politiche nazionaliste e xenofobe non

¹ Articolo FanPage - <https://www.fanpage.it/che-cose-il-land-grabbing-e-perche-e-una-delle-cause-dellimmigrazione-in-europa/>

² World Bank - <https://openknowledge.worldbank.org/handle/10986/29461>



permetterà l'adozione, a livello nazionale, del principio di concessione della cittadinanza tramite lo *ius soli*. Ciò comporterà che tutti i bambini nati da genitori stranieri, saranno a loro volta registrati come stranieri.

L'aumento di immigrati in Italia farà crescere il numero di stranieri in cerca di occupazione. In particolare aumenterà la domanda di lavoro "non qualificato" (operaio edile, badante, bracciante agricolo, ecc..).

Tuttavia nei prossimi cinque anni, l'offerta di lavoro, anche "non qualificato" non registrerà una crescita e rimarrà stabile. Ciò comporterà l'aumento del livello di disoccupazione delle persone immigrate.

La forte crescita della domanda di lavoro non supportata da un uguale aumento dell'offerta occupazionale richiederà l'intervento delle Istituzioni, ed in particolare del Comune di Rubano a livello locale, nella forma di più servizi, al fine rispondere ai bisogni e garantire un supporto socioeconomico di un grande numero di soggetti residenti.

L'intervento efficiente delle Istituzioni nel gestire le necessità e i bisogni dei residenti stranieri permetterà che questi ultimi non siano tentati dal commettere atti illeciti o aderire ad organizzazioni criminali.

La mancata crescita dei fenomeni criminali legati agli immigrati e, di conseguenza, una maggiore percezione di sicurezza da parte dei cittadini italiani, permetterà l'aumento dell'integrazione.

L'integrazione sarà, inoltre, agevolata dalla crescente capacità di inserimento sociale nella comunità locale da parte degli immigrati.

2° SCENARIO

La presenza di immigrati	=
Le opportunità di lavoro per gli immigrati	↑
I servizi (scolastici, sanitari, formazione linguistica, ecc..) per gli immigrati	=
Il livello di criminalità legato alla presenza di immigrati	↓
Il livello di integrazione degli immigrati	=



Nei prossimi cinque anni, il numero di stranieri presenti in Veneto e a Rubano rimarrà costante, in linea con le stime riportate nel City Integration Audit Report³: la provincia di Padova e Rubano registreranno un numero di immigrati residenti pari, o poco inferiore, al 10% della popolazione.

La maggior parte della popolazione straniera di Rubano proverrà dalla Romania (attualmente con una percentuale pari al 40%, in aumento del 2,9% rispetto al 2016), seguita poi da moldavi e cinesi.

Rimarranno stabili le statistiche, pubblicate dal Ministero degli Interni, sul numero degli sbarchi sulle coste italiane con a bordo migranti, secondo le quali gli sbarchi sono calati dell'87,23% rispetto al 2017 e del 90,56% rispetto al 2016. In ugual maniera rimarrà stabile la tendenza di molti immigrati ad entrare in Italia per poi proseguire verso un altro Paese.

Le strategie adottate a livello nazionale ed internazionale non avranno l'effetto di contenere il numero di ingressi, regolari e non.

I lavoratori stranieri extra-europei proverranno principalmente da Marocco, Cina, Albania e Moldavia. I lavoratori stranieri occupati nella provincia di Padova e Rubano supereranno il 18% (sfiorando la media attuale del 17,6%).

La crescita prevista è in linea con il trend già registrato nel periodo 2007-2016: aumento annuo dell'1%⁴.

Nel prossimo futuro le imprese gestite da persone immigrate, nella provincia di Padova e a Rubano rappresenteranno più del 10%, con un'incidenza media superiore a quella registrata a livello nazionale. Le province che, già oggi, contano più imprese a conduzione immigrata sono Verona (10.556), Treviso (9.003) e Padova (8.900). Questi numeri aumenteranno nei prossimi cinque anni.

Contestualmente all'aumento delle aziende in mano a persone straniere, diminuiranno le imprese in mano agli italiani.

Cresceranno le opportunità di lavoro domestico e di assistenza domiciliare. Il costante aumento dell'età media della popolazione italiana farà sì che cresca la domanda di prestazioni assistenziali e di cura alla persona tra le mura domestiche. Nei prossimi cinque anni non muterà la tendenza della popolazione italiana di demandare la cura dei propri anziani a persone provenienti da altri paesi, più dell'80% degli anziani italiani saranno assistiti da persone straniere.

L'aumento delle opportunità di lavoro, a fronte di un numero stabile di immigrati presenti in Italia, limiterà drasticamente le occasioni di inserimento di queste persone in mercati illegali e in meccanismi criminali. Un alto livello occupazionale degli immigrati ridurrà la domanda di

³ City Integration Audit Report di Rubano https://www.integra-eu.net/images/City_Report/Audit_Report_Rubano_IT.pdf

⁴ Rapporto Immigrazione Veneto 2017 IDOS



servizi socioassistenziali e le Istituzioni non dovranno intervenire per sopperire ai disagi dovuti alla mancanza di lavoro.

Come riportato nel City Integration Audit Report, il lavoro è uno strumento chiave per l'inserimento sociale delle persone straniere nelle comunità ospitanti. Tuttavia, nonostante le previsioni riconoscano un aumento del lavoro per gli immigrati, secondo i partecipanti al questionario, ad esso non segue l'aumento della loro integrazione.



3° SCENARIO

La presenza di immigrati	↓
Le opportunità di lavoro per gli immigrati	↓
I servizi (scolastici, sanitari, formazione linguistica, ecc..) per gli immigrati	↓
Il livello di criminalità legato alla presenza di immigrati	↑
Il livello di integrazione degli immigrati	↓

Nei prossimi cinque anni, il numero di stranieri presenti a Rubano e nella provincia di Padova si ridurrà, scendendo sotto il 9% della popolazione complessiva.

La riduzione della presenza di immigrati provenienti dai Paesi africani sarà una conseguenza del calo del numero di persone che si metteranno in movimento per giungere in Europa. Per quel che riguarda i Paesi africani, ciò potrebbe accadere a seguito della risoluzione dei conflitti interni e di politiche di lungo periodo adottate dall'Unione Europea d'intesa coi paesi d'origine dei migranti. In particolare, l'unione Europea e singoli Stati membri attueranno politiche ed azioni dirette a sostenere la stabilità e l'economia dei luoghi di partenza, rendendo anche più efficaci i rimpatri. Anche una maggiore efficacia dei sistemi di controllo degli accessi alle frontiere europee potrà ridurre i flussi migratori.

Gli Stati membri dell'UE troveranno le intese per permettere agli immigrati giunti in Italia con l'obiettivo di raggiungere un altro Paese, di poterlo fare, senza il rischio di essere rimpatriati. La riduzione del numero di immigrati a Rubano e nella Provincia di Padova sarà una conseguenza gli interventi messi in atto dal Governo Italiano i quali, da una parte, porteranno avanti politiche dirette al respingimento, al blocco degli sbarchi e ai rimpatri di massa così da ridurre le entrate di nuovi soggetti; dall'altra, faciliteranno il processo amministrativo per l'attribuzione della cittadinanza agli immigrati già presenti sul territorio, in particolare con l'introduzione dello "ius soli". Già in passato il Veneto ha registrato un numero di acquisizioni di cittadinanza tra i più alti (29.313 nuove acquisizioni nel 2016): pari a quasi il 15% di acquisizioni a livello nazione, e del 44% nell'intero Nord-Est.⁵

Nei prossimi cinque anni il PIL italiano tornerà a scendere, facendo ricadere l'Italia nella recessione.

⁵ <http://www.odisseo.org/wp-content/uploads/2017/11/Veneto-Capitolo-Dossier-IDOS-2017.pdf>



La mancata crescita dell'economia italiana provocherà la perdita di migliaia di posti di lavoro. Gli italiani si metteranno alla ricerca di occasioni di lavoro, anche non qualificato, mettendosi così in concorrenza con i lavoratori immigrati, i quali, secondo le stime, offrono la propria prestazione principalmente nell'ambito di lavori manuali ed assistenziali come ad esempio l'operaio edile, la badante, il bracciante agricolo, ecc...

La mancanza del lavoro richiederà l'intervento delle Istituzioni al fine di rispondere alle esigenze di un alto numero di persone economicamente non autosufficienti.

Il calo delle opportunità lavorative farà sì che molti immigrati si trovino costretti a delinquere per poter sopravvivere. L'aumento dei crimini legati all'immigrazione, provocherà un calo dell'integrazione.



Azioni



Corsi di lingua italiana

Si invita l'Amministrazione Comunale a predisporre corsi di formazione linguistica per gli stranieri residenti a Rubano.

Secondo quanto emerso dal progetto INTEGRA, la conoscenza della lingua è un elemento chiave per l'inserimento degli stranieri nella società italiana: avere una buona dimestichezza con la lingua permette infatti agli immigrati di accedere al mercato del lavoro, ai servizi messi a disposizione dal Comune e alle prestazioni medico-sanitarie.

Tra gli stranieri, gli uomini conoscono meglio l'italiano rispetto alle donne, che sono quindi meno in grado di dialogare: ciò si ripercuote, in particolare, nell'ambito scolastico, dove i bambini stranieri svolgono il ruolo di intermediari tra i docenti e le proprie madri chiamate a colloquio.

Difficoltà emergono anche in ambito sanitario, perché lo straniero che non conosce la lingua non è in grado di descrivere le proprie condizioni di salute, riducendo quindi le possibilità dell'operatore medico di intervenire repentinamente e correttamente sul paziente.

Una maggiore conoscenza della lingua italiana agevolerebbe senza dubbio l'inserimento degli immigrati nella comunità.



Il Comune di Rubano è invitato a verificare la possibilità di organizzare, ed erogare, corsi di formazione utilizzando risorse e personale interni all'ente e/o tramite il coinvolgimento delle realtà locali che svolgono già servizi linguistici destinati alla formazione degli stranieri.

La scuola come luogo di incontro

Si invita l'Amministrazione Comunale a promuovere la Scuola come luogo di incontro e conoscenza tra la Pubblica Amministrazione e gli stranieri residenti a Rubano.

Secondo quanto emerso nei Focus Group, a Rubano non vi è una forte volontà (di italiani e stranieri) di coltivare relazioni tra culture diverse nell'ottica di accrescere la conoscenza reciproca.

Gli stranieri spesso si rivolgono alle loro comunità di riferimento, piuttosto che all'Amministrazione Comunale, per la gestione delle proprie necessità: le reti familiari e i gruppi supportano i propri membri nella risoluzione dei problemi, in particolare, se si tratta di questioni relative ai figli.

La mancanza di dialogo tra l'Amministrazione e le comunità straniere non permette al Comune di intercettare i bisogni dei cittadini non italiani e non consente a questi ultimi di conoscere gli eventuali servizi comunali a disposizione e le norme che li regolano.

Nell'ottica di creare occasioni di dialogo, l'istituzione scolastica può svolgere un ruolo chiave. La scuola è un luogo raggiunto quotidianamente da tutti i genitori di Rubano, italiani e non. Inoltre, i genitori stranieri, così come tutti gli altri genitori, sono periodicamente convocati a ricevimento dagli insegnanti per discutere dell'andamento scolastico dei propri figli.

Queste situazioni rappresentano un'occasione di dialogo tra i cittadini stranieri e l'istituzione scolastica e possono offrire l'opportunità di presentare i servizi dell'amministrazione comunale.

Si invita l'Amministrazione locale, previo confronto con la Direzione scolastica, a predisporre materiali informativi che possono essere consegnati in occasione di tali incontri. Potrebbe essere organizzata un'attività specifica dell'amministrazione per presentarsi ai genitori stranieri, accertarsi che essi conoscano i servizi messi a disposizione dell'ente, raccogliere eventuali richieste e intercettare possibili disagi.

Questa iniziativa permetterà alle persone straniere di dare un volto all'Amministrazione Locale, rendendo l'ente più vicino e conosciuto agli occhi degli immigrati.

Assemblea dei nuovi residenti

Si invita il Comune di Rubano a organizzare annualmente un incontro plenario diretto ai nuovi iscritti all'Anagrafe Comunale.



I dati raccolti tramite la ricerca mostrano come, negli ultimi tre anni, la registrazione di nuovi residenti stranieri presso l'anagrafe di Rubano abbia fortemente influenzato la composizione della cittadinanza del comune veneto. Il numero totale di nuovi iscritti non è mai sceso al di sotto delle 660 persone, di cui almeno il 28% è rappresentato da stranieri.

Ogni anno nuove persone immigrate scelgono Rubano come luogo di residenza. L'inserimento di queste persone all'interno della comunità richiede che esse conoscano i servizi messi a loro disposizione dal comune e come accedervi.

Il Comune di Rubano è invitato ad organizzare, ogni anno, un'assemblea a cui invitare tutti nuovi residenti di Rubano, italiani e non, così da permettere all'ente di conoscere e dare un volto alle persone residenti e di agevolare l'inserimento di queste ultime nella comunità.

Calendario interculturale

Si invita l'Amministrazione Comunale a stilare e pubblicare un calendario "interculturale" contenente tutte le festività e le celebrazioni tipiche dei paesi d'origine delle comunità straniere di Rubano.

Gli stranieri a Rubano rappresentano quasi il 10% dell'intera popolazione. Essi provengono da più di 20 nazioni diverse.

Ciascuno straniero porta con sé un patrimonio culturale di tradizioni, usanze e celebrazioni dal proprio paese di origine.

La convivenza di tante persone di culture diverse costituisce un nuovo patrimonio collettivo di Rubano che deve essere conosciuto e valorizzato nell'ottica di una conoscenza reciproca.

La realizzazione di un calendario, all'interno del quale includere tutte festività e le celebrazioni che ciascuna comunità/gruppo/residente straniero di Rubano riterrà di inserire, può essere un modo per agevolare tale conoscenza e per fare sì che tali festività siano conosciute dall'intera comunità.

Il Comune di Rubano è invitato a instaurare un dialogo con le comunità e i residenti stranieri al fine di comprendere la loro disponibilità a realizzare questo strumento e di identificare le festività. Una volta stilato il calendario l'Amministrazione potrà pubblicarlo sui propri canali istituzionali (anche tramite i social network) permettendo a tutti i cittadini e ai residenti di Rubano di conoscere le date significative per le diverse culture presenti nel territorio.

Feste delle comunità

Si invita l'Amministrazione Comunale a promuovere presso le comunità straniere l'organizzazione di eventi in concomitanza delle festività indicate nel calendario "interculturale".



Il Comune potrebbe prevedere, nella forma di un patrocinio *ad hoc*, un sostegno alla celebrazione delle festività tipiche dei paesi d'origine delle comunità straniere di Rubano.

Gli eventi svolti permetteranno così a tali comunità di partecipare attivamente alla vita sociale della città, facendo anche conoscere la propria cultura.

Ius scolae

Si invita l'Amministrazione Comunale a riconoscere la cittadinanza onoraria a tutti i bambini stranieri che abbiano frequentato per almeno 5 anni le scuole di Rubano.

Secondo i dati messi a disposizione dall'Anagrafe comunale, 241 bambini stranieri sono attualmente iscritti alle scuole primarie, secondarie di primo grado e materna di Rubano.

Il Comune di Rubano è invitato a fare in modo che l'impegno nello studio e la condivisione dei luoghi e del percorso scolastico con i propri coetanei diventino i requisiti per sancire, anche solo attraverso il conferimento di un documento onorario, l'appartenenza di un individuo alla comunità di Rubano.

La consegna della cittadinanza onoraria potrebbe essere celebrata in occasione di una seduta del Consiglio Comunale o attraverso l'organizzazione di un'apposita manifestazione.

L'arte originale

Si invita l'Amministrazione Comunale ad organizzare una mostra delle opere d'arte dei paesi d'origine dei residenti stranieri di Rubano.

Durante la discussione pubblica della bozza di City Integration Agenda di Rubano, i partecipanti hanno proposto di ideare un'iniziativa culturale, nella forma di una mostra d'arte, nella quale esporre delle opere provenienti dai paesi d'origine dei residenti stranieri di Rubano.

La mostra potrà avere un tema guida da cui far dipendere la scelta delle opere.

Il tema dovrà essere più ampio e comune possibile, così da coinvolgere tutte le comunità. Durante la discussione sono emersi i seguenti temi: la maternità, la morte, le divinità.

Nel caso in cui sia troppo dispendioso recuperare ed esporre materialmente le opere originali, potranno essere esposte delle immagini che le ritraggono.

Il Comune di Rubano è invitato, quindi, ad aprire un dialogo con i residenti stranieri e le loro comunità al fine di raccogliere la loro disponibilità a partecipare e scegliere insieme il tema e le opere da esporre.